

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO RIFERITO AD UTILIZZAZIONI PER USO
FAMILIARE DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAMPOLIETO****PROPONENTE:** Giuseppe di Lembo nato a Campobasso il 10.11.1956 e residente a
Campolieto, via Galdina 12.

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
X No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- X Si**
☐ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere
relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

NESSUNA

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
X Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o
spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 34463/2022 del 24-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento



Proponente:	GIUSEPPE DI LEMBO					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: MOLISE Comune: CAMPOLIERO Prov.: CAMPOBASSO Località/Frazione: PANTANICCIO Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area boschiva		
Particelle catastali: <i>(se utili e necessari)</i>	Foglio 3	Particelle 74-75-12-41-1-39-37				
	FOGGIO 2	Particelle 49-25-118				
Particella forestale	-----					
Coordinate geografiche: <i>per ADS dimostrativa</i>	LAT.	41,65045				
S.R.: WGS 84	LONG.	14,75484				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: NESSUNA						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
SIC	cod.	IT IT 7222264	Boschi di Castellino e Morrone			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione			



	IT _ _ _ _ _	
	IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **Si** ☐ No

Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT 7222264 "Boschi di Castellino e Morrone"

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ NO Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	--

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 7222251 distanza dal sito: (380 metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ **Si** ☐ No

Descrivere: AREE BOSCADE – PASCOLI – TERRENI AGRICOLI A SEMINATIVO - STRADE

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ **No**

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i>
--	---	---



(n.b.: in caso di risposta negativa **(NO)**, si richiede l'avvio di screening specifico)

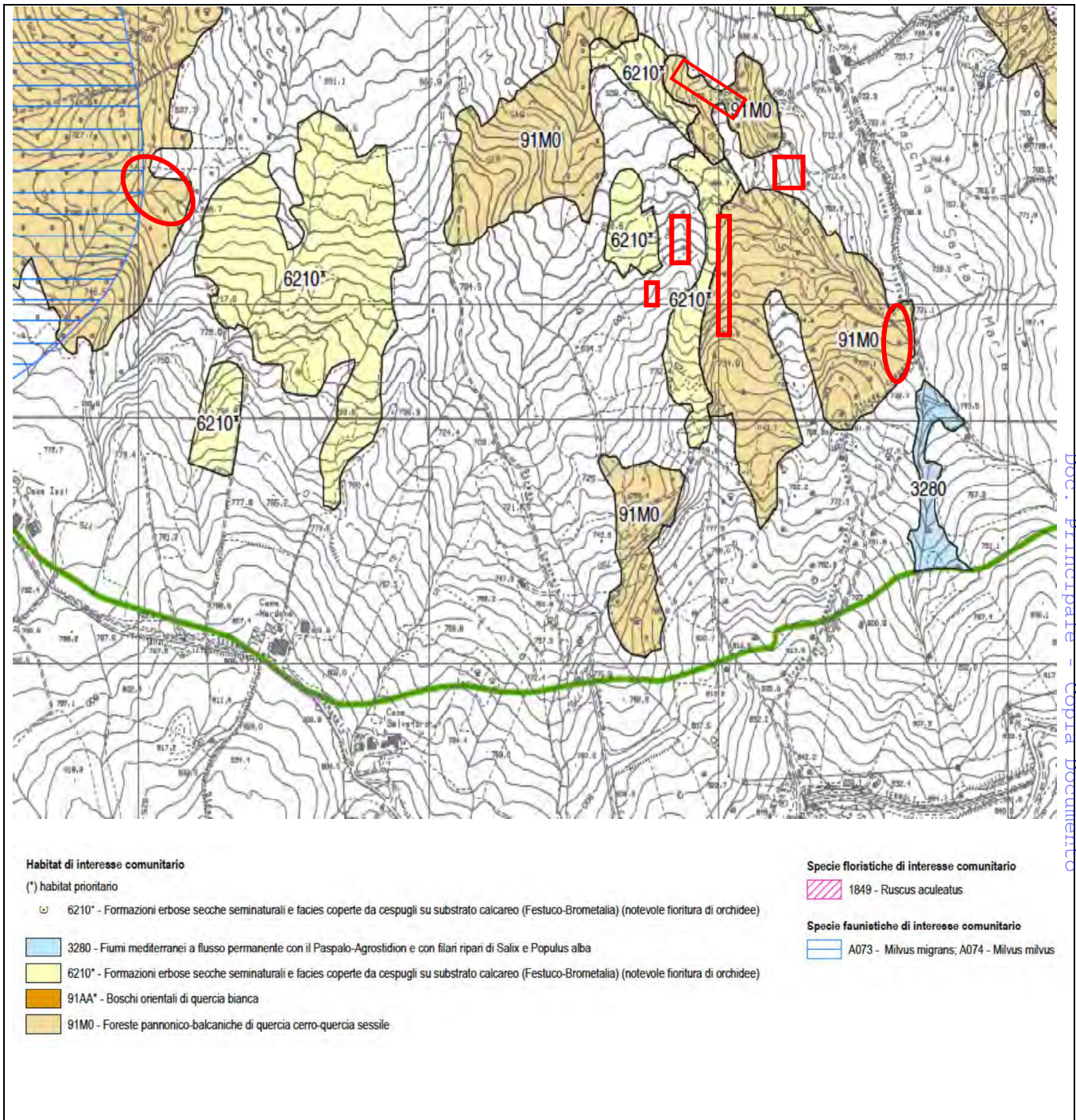
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

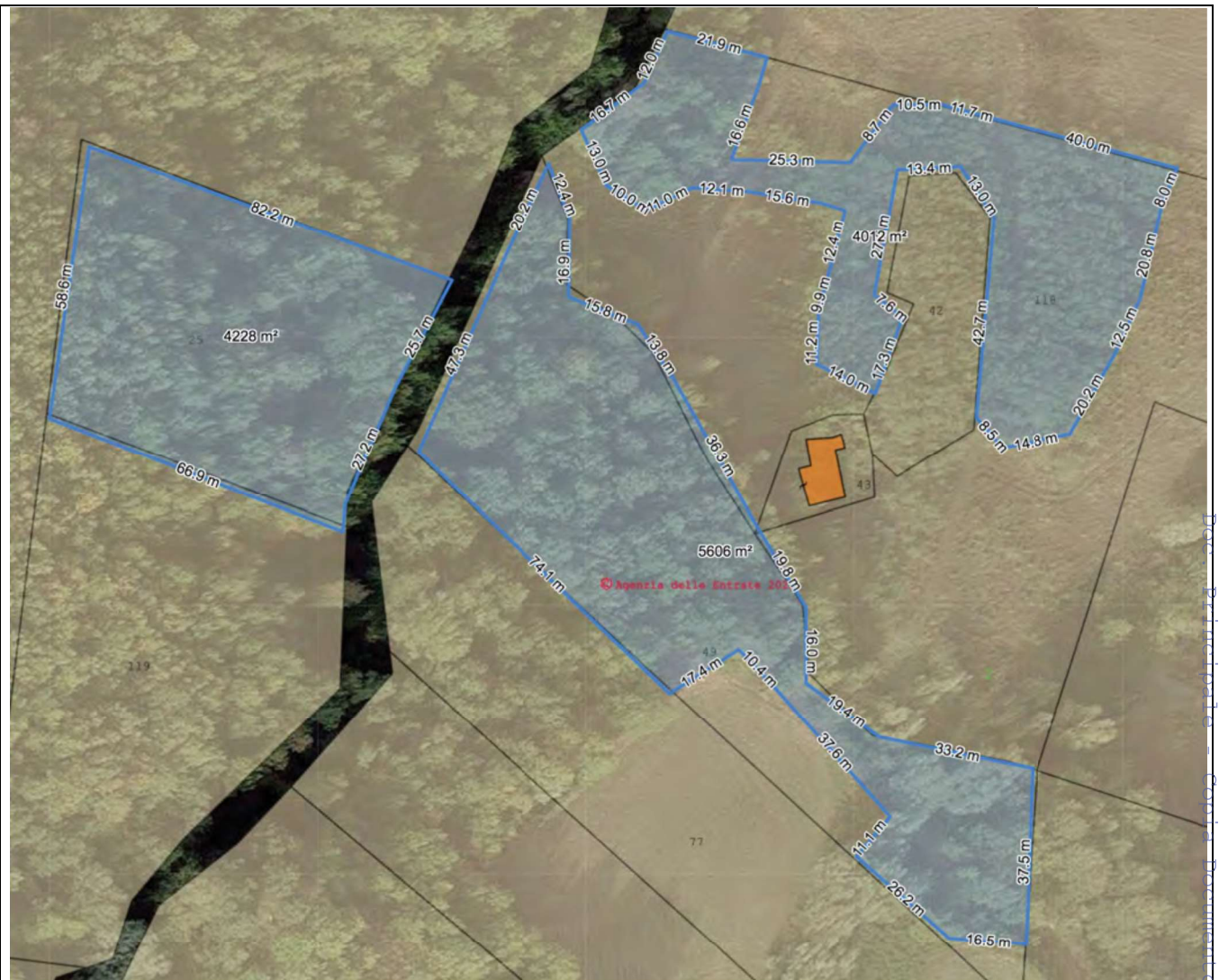
(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Forma di governo	Ceduo matricinato
Superficie boscata da utilizzare (mq)	Mq . 34.180 per le particelle 74-75-12-41-1-37-37 del foglio 3 – Mq. 13.846 e per le particelle 25—49-118 del foglio 2
Habitat	Si - 91M0 – in modo frammentario e discontinuo
Specie prevalente (> 75%)	Quercus cerris L. – Quercus pubescens Wild.
Periodo di utilizzazione	1 ottobre – 30 aprile (salvo proroghe)
Modalità di esbosco	Con trattrici su piste e tracciati esistenti
Ripresa	55-65 mc/ha

Inquadramento su base catastale e ortofoto

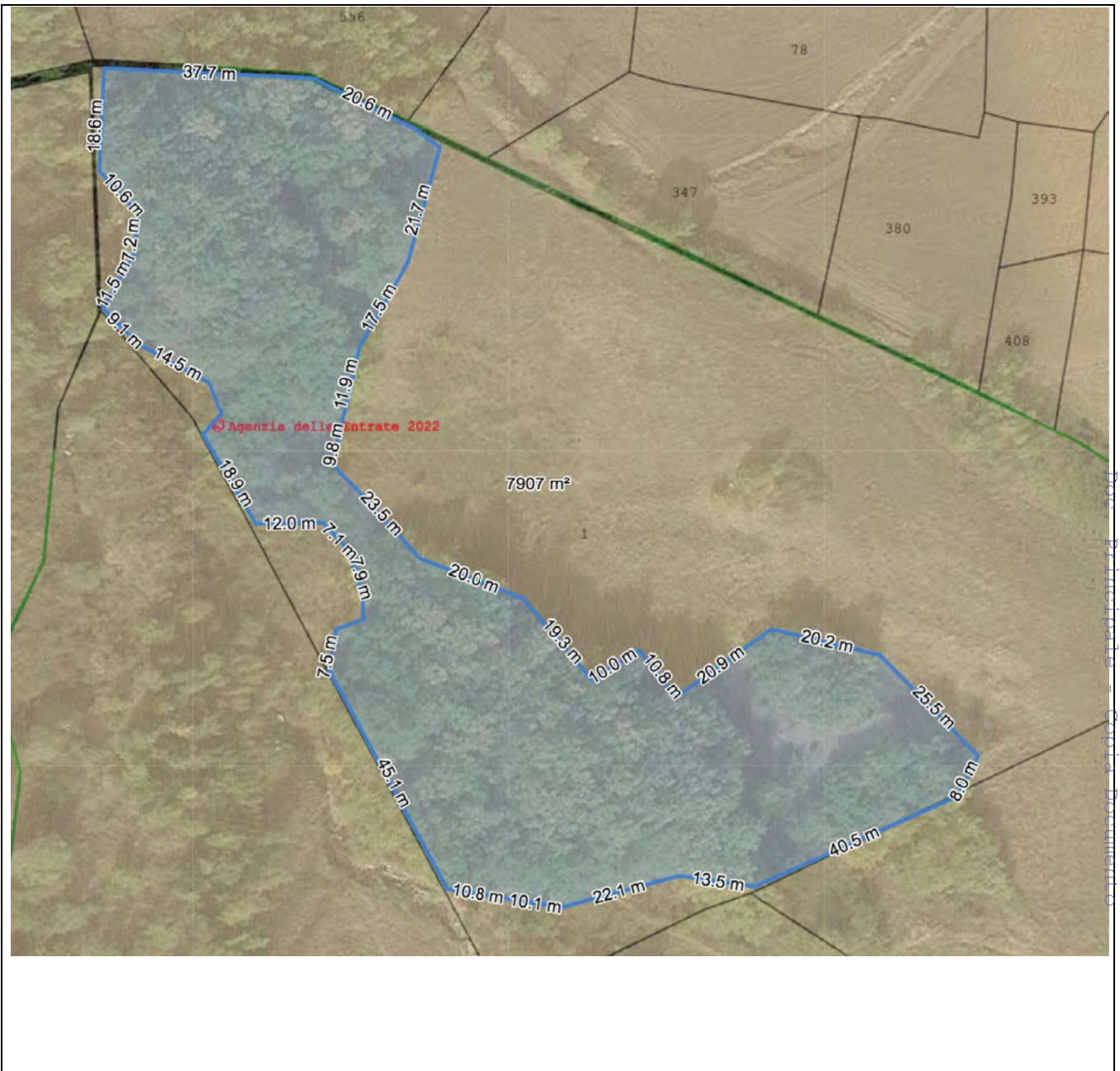
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE EFFETTIVAMENTE BOSCATA (MQ)
Campolieto	2	74	3.200
		75	4.375
		12	4.978
		41	5.390
		1	7.907
		39	4.930
		37	3.400
	3	49	5.606
		25	4.228
		118	4.012
TOTALE			48.026





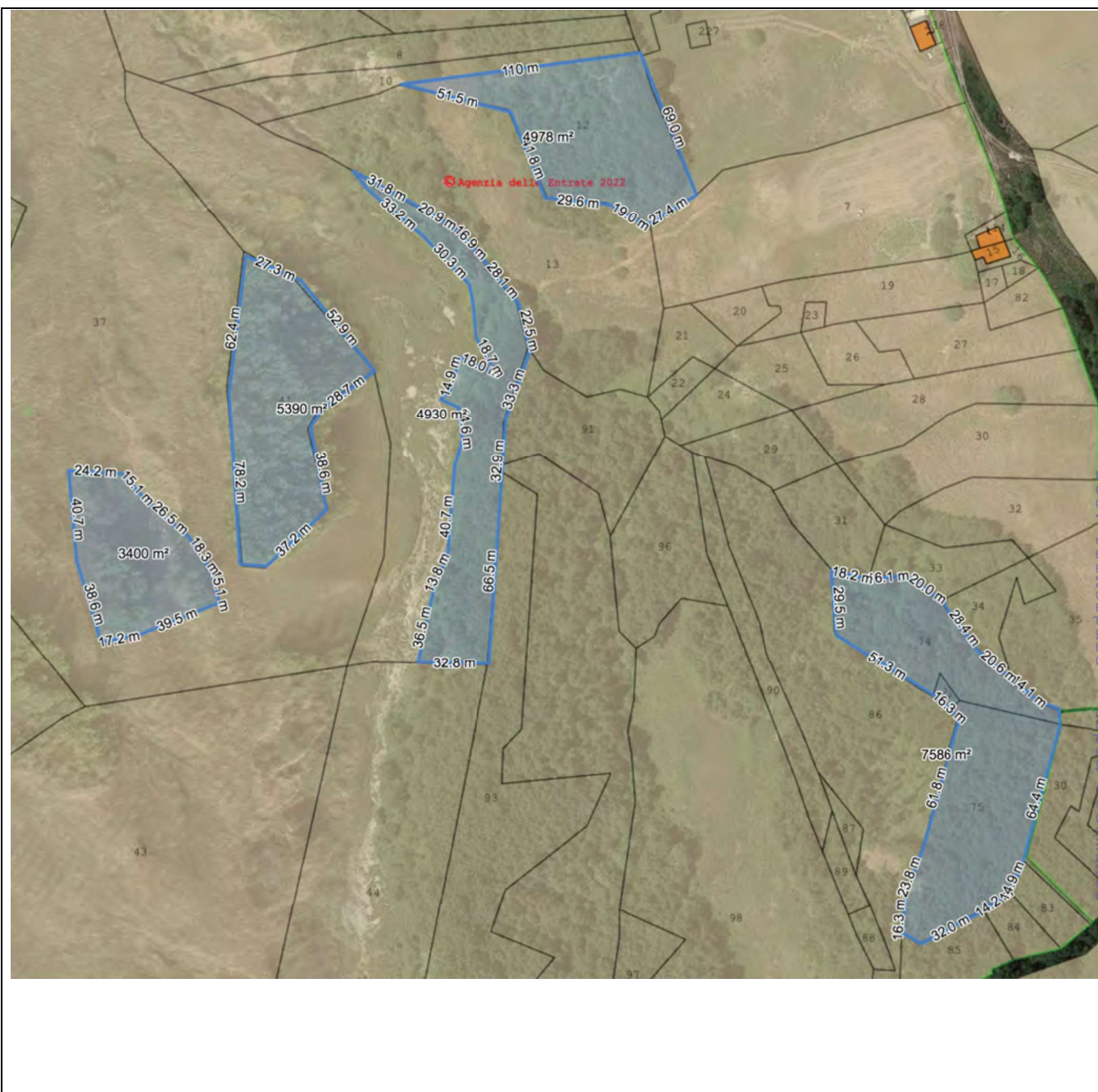
REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 34463/2022 del 24-02-2022
Doc. Principale - Conto Partecipazioni





REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 34463/2022 del 24-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento







L'area in questione è divenuta Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 409/CEE e le particelle catastali boscate ricadono in agro di Campolieto all'interno del SIC IT722264 "Boschi di Castellino e Morrone". Lo scopo è quello di definire e stabilire l'incidenza di un taglio di utilizzazione forestale ricadente nelle particelle boscate in predicato. Gli interventi di che trattasi, riguardano un intervento culturale di utilizzazione boschiva di formazioni boscate cedue a prevalenza di cerro e in subordine di roverella, regolamentato dalla L.R. 6/2000 e consiste nel taglio della dotazione cedua (T= 20 anni) e delle piante di vecchi turni (2T), da utilizzare secondo le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della provincia di Campobasso. Le aree boscate nella parte nord sono a confine con altri terreni boscati di mentre nella parte sud confinano con aree boscate e terreni a seminativo, di proprietà privata. Per le piante che hanno superato una volta e mezza il turno, l'utilizzazione dovrà avvenire per piede d'albero, ovvero attraverso il taglio saltuario delle

piante che avranno raggiunto il diametro di recidibilità. È vietato il taglio delle piante di quercia e acero che superano, ad 1,30 metro di altezza dal suolo, il diametro di 80 cm.

Nello spirito delle norme che regolamentano tale settore di intervento (D.L. 227/2001), le finalità progettuali avranno il precipuo fine di:

- ☐ Aumentare la rinnovazione naturale del ceduo;
- ☐ Favorire processi naturali legati alla rinnovazione gamica e agamica del soprassuolo arboreo e arbustivo.
- ☐ Migliorare la qualità ambientale.
- ☐ Prevenire fenomeni legati agli incendi boschivi.
- ☐ Aumentare il valore paesaggistico e ricreativo del soprassuolo forestale.

Indicazioni complessive ivi contenute nelle schede di azione del quadro di gestione del Piano di Gestione del SIC IT 72222264 – “Boschi di Castellino e Morrone”

Comune di Campolieto Foglio 3 Particelle 74-75-12-41-1-39-37 Foglio 2 particelle 49-25-118

Scheda di azione	Titolo dell'azione	Habitat censito	Finalità delle azioni	Descrizione dell'azione
IN01	Allungamento turni nella gestione dei cedui	91M0	L'utilizzazione di un bosco ceduo con rilascio di matricine ha da sempre rispettato i requisiti di tutela e recupero delle risorse agro-forestali. Nel caso di specie, la conservazione della biodiversità sarà garantita da pratiche silvane consolidate e consuetudinarie.	Tutte le utilizzazioni boschive dei boschi cedui del Molise centrale hanno turni di almeno 20 anni. L'allungamento del turno a 30 anni non comporterà nessuna preclusione per quanto attiene le modalità di intervento e le modalità di rinnovazione del bosco. Pertanto si prescrive, per la prossima utilizzazione un turno che sia almeno di anni 30 a partire dalla stagione silvana di fine lavori.
IN02	Ceduazioni con matricinatura non uniforme	91M0	“	La ceduazione con matricinatura per gruppi, già viene attuata durante le utilizzazioni forestali, tenuto conto che i soprassuoli boschivi, nella maggior parte dei casi, risentono di situazioni alquanto difformi per quanto attiene il grado di copertura e la densità complessiva. Comunque, sulla scorta delle indicazioni del Piano di Gestione, si attuerà una precisa disposizione al proprietario del fondo che, dovrà, nella fattispecie, lasciare una dendromassa complessiva pari ad almeno il 20% per piccoli



Allegato A


REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 34463/2022 del 24-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

				gruppi di matricine (nucleo di 30-50 mq) di età differenti.
IN03	Forme integrate ceduo-fustaie	91M0	“	La mosaicizzazione degli interventi selvicolturali, già di per sé, sono attuti in relazione alla geomorfologia del sito da utilizzare. Difatti nell'area in questione verranno lasciate delle zone ad evoluzione libera e un'ulteriore parte soggette ad avviamento ad alto fusto nella misura di almeno il 10-15% della superficie complessiva. L'individuazione di tali aree avverrà in prossimità delle aree più pendenti e dove sarà più difficile l'esbosco, in modo da evitare che il suolo possa essere eroso durante le utilizzazioni forestali.
IN04	Incentivazione delle conversioni ceduo-fustaia	91M0	“	L'incentivazione della conversione dei cedui in fustaie, avverrà secondo quanto previsto dalla scheda di azione IN03, anche se le superfici interessate risultano infime rispetto ai risultati da ottenere.
RE04	Limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale	91M0	“	Gli interventi selvicolturali in boschi cedui matricinati, da centinaia di anni garantiscono la copertura del suolo sia attraverso il rilascio della matricine di più turni e sia attraverso il riscoppio dei polloni nello stesso anno in cui viene effettuato il taglio. E non potrebbe essere diversamente tenuto conto che il cerro (<i>Quercus cerris</i>) specie predominante nell'ambito dell'habitat 91M0 è una specie eliofila, ovvero è una specie che ha bisogno di molta luce per potersi sviluppare in maniera armonica e veloce. Al contrario, la mancanza di luce provocherebbe l'ingresso di arbusti sciafili quali <i>Carpinus orientalis</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Ruvusulmi folius</i> che limiterebbero lo sviluppo dei polloni di cerro e conseguentemente una sostanziale regressione dell'habitat 91M0.
RE20	Rilascio di piante grandi	91M0	“	Il rilascio di piante grandi appartenenti a vecchi turni è una pratica ormai consolidata, che nella fattispecie sarà confermata nell'ordine di almeno 3 – 4 esemplari su tutta la superficie da utilizzare.
RE21	Rilascio di piante morte	91M0	“	Nel bosco in esame, tutte le piante secche o seccagginoze verranno lasciate in loco, indipendentemente dalla superficie utilizzata. E' evidente che il valore commerciale della legna marcescente non assume nessun significato



				economico e pertanto vi è tutto l'interesse a lasciarle in bosco.
<p>In particolare, gli interventi selvicolturali che si realizzeranno in prossimità dell'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo" terranno conto delle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Che la dote da rilasciare sarà nell'ordine di 130 piante ad ettaro (una ogni 10-12 metri), con il 20% di soggetti appartenenti alle classi 2T.- Che sarà favorita una diversità strutturale e specifica delle piante da rilasciare a dote.- Che saranno lasciate 2 o più piante secche e malformate ad ettaro, sparse in modo casuale al fine di ricreare situazione quantomeno naturaliformi utili per la fauna presente, nonché una sufficiente necromassa (ramaglia indecomposta) pari ad almeno 20/25 mc/ha.- che si eviterà di aprire nuove piste di esbosco nelle aree con presenza di habitat 6210 "Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo"- Che saranno realizzate piccole opere di presidio al fine di evitare fenomeni erosivi lungo le scarpate a monte degli stradelli forestali esistenti (graticciate vive).- Che le aree percorse dalle lavorazioni saranno ripulite dai rifiuti e dai materiali solido lasciati indistintamente lungo le aree lavorate e trasporto e deposito in luogo controllato (discariche autorizzate).- Che saranno Utilizzate le piste di esbosco esistenti senza creare tracciati alternativi, seguendo le curve di livello. <p>Per quanto attiene il termine ultimo di utilizzazione forestale, si può tranquillamente stabilire che tutte le attività forestali quali taglio, allestimento ed esbosco potranno svolgersi entro e non oltre il 30 di aprile per le seguenti motivazioni di carattere tecnico.</p> <ul style="list-style-type: none">- Che la superficie di utilizzazione, anche considerando l'effetto cumulo, ovvero di altre interventi analoghi all'interno del Sic risulta infima in rapporto alla superficie totale del SIC che si estende per una superficie di 2761 ettari. Difatti pur considerando una superficie media all'anno di circa 10.000 mq di intervento l'incidenza in termini % sarebbe dello 0,036% .- Che i rumori e le relative interferenze derivanti dall'attività di taglio e allestimento sono limitati nell'arco delle 24 ore a poche ore, nella fattispecie 5-6, diluiti e non sempre costanti nell'arco dei giorni utili per le attività.- Che la fase riproduttiva degli uccelli censiti all'interno del Sic (da marzo-aprile a giugno) non viene ostacolata dalle attività di taglio, allestimento ed esbosco poiché gli interventi avvengono in aree aperte dove l'amplificazione dei rumori in termini dei decibel viene di fatto attenuata dalla capacità fonoassorbente della vegetazione esistente.				



AREA DI SAGGIO N. 1 area dimostrativa Piedilista delle piante da rilasciare a dote			
Comune censuario:		Campolieto	
Foglio 2 Particella 49			
Superficie boscata rappresentata		mq 48.026	Habitat 91M0 (frammentario)
Forma di Governo		ceduo matricinato	24-26 anni
Specie prevalente:		Cerro > 80%	
Specie secondarie		Roverella 5% - Orniello 5% - Aceri 10%	
ads n. 1	(200 mq)	Note	
Latitudine	41.65045	Saranno lasciate gruppi di piante (arboree e arbustive) sul totale della superficie lavorata pari al 20%, in prossimità del confine este o di zone a pendenza superiore al 30%. Saranno lasciate ad invecchiamento indefinito, in proporzione alla superficie percorsa dalle lavorazioni, n. 5 piante ad ettaro di vecchi turni al fine di ricreare condizioni di naturalità all'interno delle aree boscate. Verrà favorita la rinnovazione naturale (per seme) in prossimità delle chiarie e delle aree aperte mediante il taglio di piante che potrebbero ostacolare lo sviluppo dei semenzali. Tutte le piante sparse di aceri (campestre e montano),iglio, ciliegio selvatico, sorbi non saranno utilizzate. Tutte le piante di cerro o roverella che presentano eventualmente nidi di uccelli che si sono formati nell'ultimo anno all'interno delle chiome degli alberi non saranno utilizzate, ma lasciata dote del bosco. Saranno preservate dal taglio tutti i nuclei di vegetazione campestre posti in prossimità di radure e vie di esbosco.	
Longitudine	14.75484		
Diametro	frequenza		
16	0		
18	0		
20	1		
22	1		
24	2		
26	1		
32	0		
34	0	Copertura al suolo delle chiome	> 50%
36	0	Presenza di piante di vecchi turni	no
38	0	Fenomeni di dissesto	no
40	0	Il tecnico incaricato: dott. for. Marco Maio	
Totale piante a dote a dote su 200 mq (ads) = 5		Totale piante da rilasciare a dote 130/ha	



4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma<input type="checkbox"/> RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA<input type="checkbox"/> PLANIMETRIA SU ORTOFOTO<input type="checkbox"/> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA <i>ante operam</i> | Altri elaborati tecnici: |
|--|--------------------------|



4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Piano di Gestione del SIC IT72222236 "M. DI TRIVENTO – B. DIFESA C.S. PIETRO – B. FIORANO – B. FERRARA"		Condizioni d'obbligo rispettate per l'habitat 91M0: Schede di azione: IN01 IN02 IN03 IN04 RE04 RE20 RE21	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: PICCOLE AREA DI IMPOSTO PER LEGNAME ESBOSCATO			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Se, Si , cosa è previsto: RIAPERTURA DI PISTE FORESTALI ESISTENTI PER L'ESBOSCO DI MATERIALE LEGNOSO, SENZA MOVIMENTI DI TERRA. VERRANNO IVERO RIAPARTE E PULITE LE VECCHIA CUNETTE		Se, Si , cosa è previsto: LIVELLAMENTO SUPERFICIALE			



LATERALI PER LO SGRONDO SUPERFICIALE DELLE ACQUE METEORICHE			
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: TAGLIO DELLA DOTAZIONE CEDUA A CARICO DEL CERRO (QUERCUS CERRIS) CON RILACIO DI POLLONI E MATRICINE.	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	TRATTORI GOMMATI PER TRASPORTO LEGNA



		<p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: TUTTI GLI ATTREZZI A MOTORE SARANNO DOTATI DI DISPOSITIVI MECCANICI PER LA RIDUZIONE DEL RUMORE E DEI FUMI (MARMITTE CATALITICHE)</p>	
	<p>Interventi edilizi</p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere: <u>L'UTILIZZAZIONE AVVERRA' NEL CORSO DI CINQUE ANNI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FAMILIARI DI APPROVVIGIONAMENTO DEL MATERIALE LEGNOSO</u></p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p>	



La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?

☒ **Si** ☐ No

Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note".

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

INIZIO TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO fino al 30 aprile 2022;

SOSPENSIONE LAVORI: Dal 1 maggio di ogni anno e fino al 9 ottobre;

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre 2022 al 30 aprile 2023.

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre 2023 al 30 aprile 2024.

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre 2024 al 30 aprile 2025.

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre 2025 al 30 aprile 2026.

RIPRESA LAVORI DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DEL MATERIALE LEGNOSO: dal 10 ottobre 2026 al 30 aprile 2027.

Leggenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐



Allegato A

Anni: 2022-
2023-2024-
2025-2026-
2027

Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI				Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
2° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI				Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
3° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI				Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
4° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI				Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco



Allegato A

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Giuseppe di Lembo nato a Campobasso il 10.11.1956 e residente a Campolieto, via Galdina 12..	Dott. For. Marco Maio		Campolieto, 19 febbraio 2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 34463/2022 del 24-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento